



# Inno alla gioia

*Sulle colline nell'entroterra di **SAINT-TROPEZ**, colori, materiali grezzi e tattili e una moltitudine di oggetti giocosi trasformano una moderna bastide nel luogo ideale per le vacanze di una grande famiglia. Che evoca paesaggi e culture lontani, eppure vicinissimi.*

*interior design di **MARJOLAINE LERAY**  
testo di **ELENA DALLORSO** — fotografie di **GIORGIO BARONI***





**Dentro e fuori.** L'ingresso è arredato con pezzi realizzati da Alm: panca vintage, tappeto, rami-appendiabiti e borse. Sulla parete destra *Blue Wave*, lavoro dell'artista Bruno Bienfait.

PAGINA PRECEDENTE: una parte del porticato è arredata come un living. Lampade *Bamboo MI* di Ay illuminate. *Femme Chair* di Rik ten Velden, divanetto *Sabi* di Paola Lenti. Tavolini e divano in rafia vintage con imbottitura di Alm.







**P**endono dal soffitto, a diverse altezze, come bizzarre creature tropicali le *Pet Lamp* ideate dal designer Alvaro Catalán de Ocón: coloratissimi cesti rovesciati realizzati riutilizzando, secondo tecniche tessili tradizionali di tutto il mondo, le bottiglie di plastica. «La sera, quando sono tutte accese, proiettano nel living un gioco di luci e ombre molto suggestivo, sorprendente», dice Marjolaine Leray, che di questa villa sulle colline nell'entroterra di Saint-Tropez ha curato l'interior design. Un lavoro meticoloso durato tre anni e mezzo, a causa (ma in questo caso è meglio dire grazie a) della lunghezza delle opere di ristrutturazione dell'edificio, che hanno permesso una ricerca ampia, approfondita e rilassata per il décor, concordato, strada facendo, con i proprietari, due collezionisti d'arte con quattro figli. Gli spazi comuni ampi, le sette camere da letto, il bel giardino attrezzato con arredi outdoor di Paola Lenti e Tribù e la piscina sono pensati per i momenti di vacanza di questa numerosa famiglia, sia d'estate sia d'inverno.

«L'unico mandato ricevuto è stato quello che la casa avesse una forte personalità, ma non una identità geografica riconoscibile», dice Leray. «Siamo in Provenza, ma la villa non è provenzale, è piuttosto una villa che dichiara di appartenere

al Sud del mondo: Africa, Sud America, Mediterraneo, non importa». Il grande uso di fibre naturali, di legno di recupero, di tessuti e materiali "tattili" risponde a questa esigenza: ciò che non è stato trovato in giro per il mondo è stato fatto su misura da Alm, l'azienda di interior design fondata da Marjolaine oltre dieci anni fa a Ramatuelle, e costituita ora da una galleria per i materiali, uno studio per tessuti, mobili e curiosità e un'agenzia di architettura con un piccolo negozio. Dal Belgio arrivano le belle lampade di vetro verde sul tavolo della cucina, dal Sud della Francia e dalla Spagna le porte, da una nave dismessa le prese d'aria che spuntano nel prato intorno alla piscina come installazioni d'arte. Perfino le sedie intorno al tavolo da pranzo, della *Tokyo Tribal Collection* di Nendo, hanno un aspetto etnico. Ovunque, collezioni di oggetti messe insieme dalla designer: cesti, vecchi giochi, ceramiche, galleggianti in legno. «Mi piace creare famiglie di cose. Sono di grande impatto visivo, fanno sorridere, generano un filo conduttore attraverso le stanze. Anche le *Pet Lamp* appartengono a quest'idea», dice Marjolaine.

E il filo conduttore dell'intera casa è un sottile e gioioso sense of humour, dato dalla presenza di oggetti buffi, collocati nei posti più disparati, come il grande aereo di legno appeso al soffitto di una delle camere dei bambini, i costumi >>

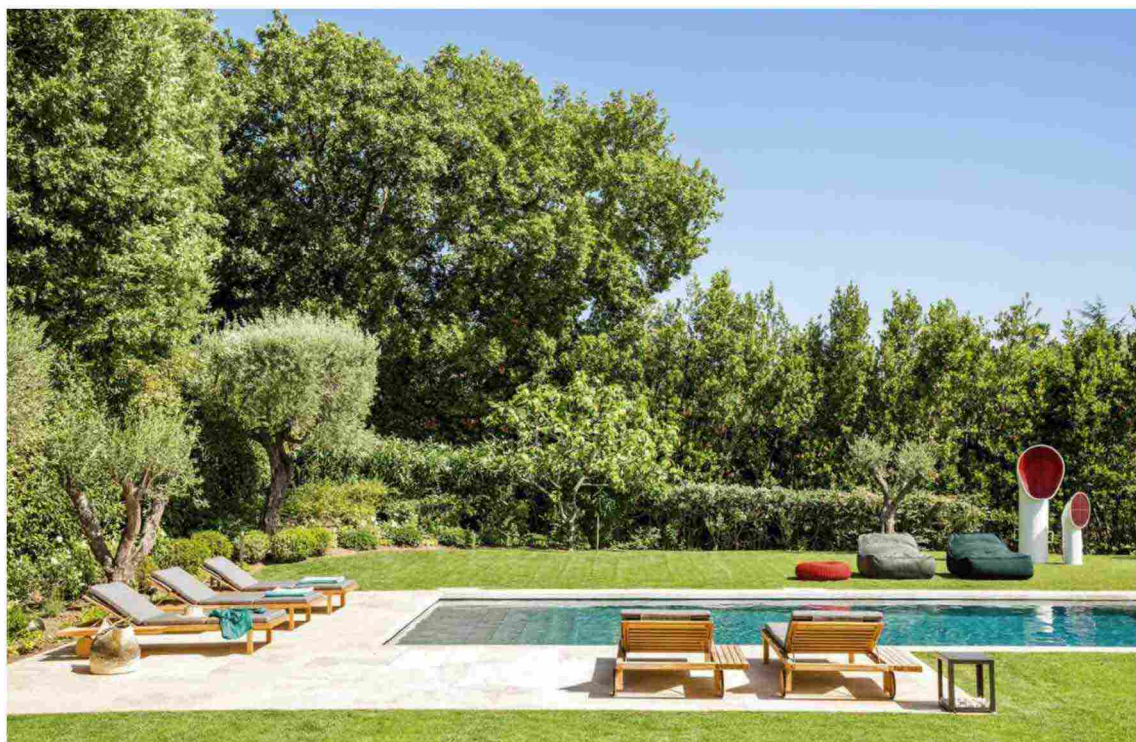
**Cielo a colori.** SOTTO: nel living, un gruppo di *Pet Lamp*, le lampade in fibra naturale intrecciata e bottiglie di plastica ideate dal designer colombiano Alvaro Catalán de Ocón. Quella grande e rossa al centro, invece, è di Alm. Tappeto, divano, tavolo, galleggianti in legno, cesto colombiano vintage tutti di Alm. Piume in legno Alm. Sedie della *Tokyo Tribal Collection* di Nendo. PAGINA PRECEDENTE: uno scorcio del living, con le lampade *Pet Lamp*. Tappeto, divano, galleggianti in legno vintage recuperati da Alm. La scultura in carta sul tavolino è di Crizu.







*Design e gusto etnico danno vita a riuscite affinità stilistiche.*







**Open air.** SOPRA: sulla tavola, piatti e bicchieri Alm. Nell'ambiente accanto lampada a sospensione JPW e sedia *Femme Chair* di Rik ten Velden.

PAGINA PRECEDENTE IN BASSO: intorno alla piscina, lettini *Natal Alu* di Tribù e *Float* di Paola Lenti. In giardino due prese d'aria di nave.

PAGINA PRECEDENTE IN ALTO: in una camera da letto, poltrone in vimini di Feelgood Designs e litografia di Lidia Masllorens. Il resto è di Alm.